



Città di Seriate

Seriate apre le commemorazioni del Giorno del Ricordo
Giovedì 8 febbraio deposizione della corona d'alloro, saluti istituzionali e
intervento degli alunni del Majorana

Iniziano da Seriate le commemorazioni per il Giorno del Ricordo, che vuole «conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale», come riporta la legge 30 marzo 2004, istitutiva di questa giornata nazionale, celebrata il 10 febbraio.

Seriate quest'anno commemorerà la ricorrenza giovedì 8 febbraio per aprire le diverse iniziative promosse dall'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia. *«Anche quest'anno a Seriate, come da tradizione, si ricordano i martiri delle Foibe e i sopravvissuti – dichiara il sindaco Cristian Vezzoli -. Invito tutti i cittadini a partecipare a questo momento per ricordare tutti gli italiani che, alla fine della seconda guerra mondiale, solo perché italiani, furono costretti ad abbandonare le loro case e le loro terre per evitare i campi di concentramento o gli stermini di massa. È una pagina drammatica della storia moderna che non può essere né taciuta né dimenticata».*

Il programma prevede la santa Messa nella chiesa parrocchiale del S.S redentore alle 9.30, animata dalle classi 5 AH, 5 BIT, 5 FLO dell'Istituto Majorana, seguita dal corteo diretto al cimitero, dove sarà deposta la corona d'alloro al cippo in ricordo dei martiri delle Foibe. Alle 11, in sala consiliare, il saluto del sindaco Cristian Vezzoli, delle istituzioni, del Consigliere regionale Silvana Santisi Saita in memoria del dottor Vincenzo Barca, Presidente emerito dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia. A chiudere la giornata commemorativa l'intervento degli studenti della classe 3^a ASC dell'Istituto Ettore Majorana.

Ufficio Relazioni Esterne